



GLI ETRUSCHI E IL MEDITERRANEO

LO SAI CHE IL MONDO ANTICO ERA MOLTO PIÙ “GLOBALIZZATO” DI QUANTO IMMAGINIAMO?

I Fenici, che abitavano nell'attuale Libano, e i Greci viaggiavano di frequente verso occidente, fino all'Italia meridionale e alle isole, alla ricerca di risorse agricole e metalliche.

Gli Etruschi, grandi navigatori e commercianti, si spingevano sia verso oriente sia verso la Francia e la Spagna ed erano anche pirati. I Greci li chiamavano “Tirreni” e con quel nome ancora oggi conosciamo quel tratto di mare che era sotto il loro controllo.

I rapporti commerciali fra gli Etruschi e i mercanti fenici e greci erano molto vivaci. Nelle tombe etrusche sono stati trovati moltissimi oggetti che ci fanno capire cosa commerciassero: olio, vino, vasi in ceramica, unguenti, spezie, metalli e preziosi oggetti di lusso provenienti dall'oriente, dall'Egitto e dalla Grecia, che gli aristocratici amavano esibire.

La civiltà etrusca fu molto influenzata da queste culture straniere, tanto che il periodo che va dall'VIII agli inizi del VI secolo a.C. è definito dagli studiosi “Orientalizzante”.

Gli Etruschi esportavano il bucchero (la ceramica nazionale) e il vino che veniva trasportato dentro le anfore, robusti contenitori che sono stati ritrovati anche nei relitti, sui fondali marini.

Gli scambi avvenivano negli empori, centri situati sulla costa, dove i mercanti stranieri potevano sostare. Tra questi uno dei più importanti era Pyrgi, porto di Caere (Cerveteri).

IN QUESTO ELENCO SONO COMPRESI OGGETTI ESPOSTI NEL MUSEO IMPORTATI IN ETRURIA DA PAESI STRANIERI E, IN MINOR NUMERO, VASI REALIZZATI ED ESPORTATI DAGLI ETRUSCHI.



Bronzetto raffigurante un sacerdote, trovato in una tomba di Vulci. Apparteneva ad una principessa di origini sarde andata in sposa a un principe etrusco. Si data alla fine dell'IX secolo a.C.



Anfora per contenere e trasportare il vino, prodotta in Etruria. Alcuni esemplari sono stati rinvenuti anche in relitti di navi, lungo le coste della Francia meridionale.



Coppa per vino in bucchero, un impasto che durante la cottura diventava nero, creato dagli artigiani etruschi ed esportato in Italia meridionale, in Sicilia, in Corsica, in Sardegna, in Francia, in Spagna, in Grecia, a Rodi, Cipro e in Siria.



Anfora greca prodotta nelle isole Cicladi alla metà del VII secolo a.C. e ritrovata in un'importante tomba di Cerveteri. Serviva per contenere vino.

IN QUESTO ELENCO SONO COMPRESI OGGETTI ESPOSTI NEL MUSEO IMPORTATI IN ETRURIA DA PAESI STRANIERI
E, IN MINOR NUMERO, VASI REALIZZATI ED ESPORTATI DAGLI ETRUSCHI.



Manico in avorio di cofanetto, proveniente da una ricca tomba di Cerveteri. Raffigura un leone che divora una figura umana. Prodotto nella Siria del nord, è datato alla prima metà del VII secolo a.C.



Brocca di impasto rosso di origine fenicia con becco a filtro, ritrovata in una tomba di Cerveteri. Serviva a filtrare il vino.



Brocca per versare il vino prodotta a Rodi, ritrovata in una tomba etrusca di Vulci.



Porta profumi realizzato in pasta di vetro (faïence). Raffigura una scimmia seduta. Sopra il capo vi è il foro di uscita dell'olio profumato. Questo recipiente molto raro è probabilmente di origini egiziane.

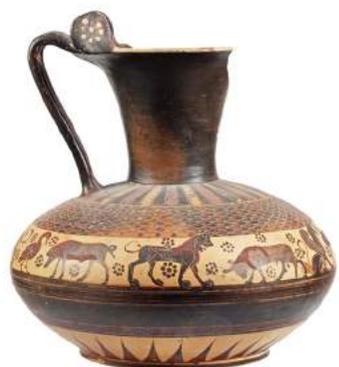
IN QUESTO ELENCO SONO COMPRESI OGGETTI ESPOSTI NEL MUSEO IMPORTATI IN ETRURIA DA PAESI STRANIERI
E, IN MINOR NUMERO, VASI REALIZZATI ED ESPORTATI DAGLI ETRUSCHI.



Coppa per il vino (kylix) prodotta in Attica (Grecia), ritrovata in una tomba di Vulci. La tecnica con cui è stata realizzata è quella delle figure nere.



Uovo di struzzo rinvenuto in una ricca tomba della città di Cerveteri. Proviene dall'alta valle del Nilo in Egitto.



Brocca per versare il vino (oinochoe), prodotta in Grecia, a Corinto, e ritrovata in una tomba di Vulci.



Maschera in lamina di bronzo raffigurante una testa di Gorgone, proveniente da una tomba di Cerveteri, ma prodotta a Corinto.

E ADESSO...

- **SCARICA E STAMPA LA PIANTA DEL MEDITERRANEO IN FORMATO A4 O A3 AL LINK INDICATO SUL SITO DEL MUSEO**
- **SCARICA E STAMPA LA SCHEDA CON I REPERTI AL LINK INDICATO SUL SITO DEL MUSEO**
- **PRENDI FORBICI, COLLA O SCOTCH**



...ora, ritaglia dalla scheda gli oggetti antichi. Basandoti sulla provenienza indicata nelle pagine precedenti, posizionali o incollali sulla pianta, proprio in corrispondenza dei paesi di provenienza. Se vuoi, puoi anche collegare gli oggetti con una linea tratteggiata. Scoprirai le rotte di navigazione degli Etruschi.

BUON DIVERTIMENTO!

